Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 990

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune il 15-06-2023 e vi rimarrà fino al 30-06-2023.

Li 15-06-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Grazia Maffei

Num. Reg. Generale 616

SERVIZIO URBANISTICA - AMBIENTE

DETERMINAZIONE

n. 61 del 15-06-2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" Avviso PNRR Misura 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"- Comuni - finanziato dall'UE nell'ambito del NextGenerationEU. DETERMINA A CONTRARRE PER LAFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL DLGS 50/2016 E SUCCESSIVE MM.II. IN CONFORMITÀ CON IL D.I. 129/2018 ANCHE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 1 LETTERA B) DL 77/2021, per l'integrazione alla PND in adesione all'avviso del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la transizione Digitale (MITD). CUP: F51F22005490006- CIG: 9865879CE5

In data quindici giugno duemilaventitre nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE

Lorenzo Campanale

**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI BITRITTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"

COMPONENTE 1 "M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"

INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interoperabilità"

Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

Premesso che il Comune di Bitritto ha avviato le attività di transizione digitale interna con l'obiettivo di erogare all'utenza, cittadini ed imprese, servizi online che rendano più agevole il rapporto con l'Amministrazione;

Richiamati:

- Decreto del Sindaco n. 4 del 23.02.2021 di nomina del sottoscritto quale - Responsabile per la Transizione al Digitale;
- Decreto del Sindaco n. 16 emesso in data 31.12.2022 in base all'art. 50, comma 10 D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato l'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, relativamente ai compiti del RTD:

Art. 17. Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale

[Testo aggiornato al art. 17, comma 1, lett. e), D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217]:

1. (omissis) Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto*

delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b). [...] -ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico. [...]

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa - e la resilienza;
- la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e

prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

-il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni - dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- Linee Guida n. 4 – “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” (G.U. n. 69 del 23 marzo 2018);

- Il principio Do No Significant Harm (DNSH) il quale prevede che gli interventi dei Piani Nazionali non arrechino alcun danno significativo all’ambiente; questo principio è stato fondamentale per accedere ai finanziamenti del Recovery and Resilience Facility (RRF) e deve essere rispettato lungo tutta la fase di attuazione. È, infatti, responsabilità di ciascuna amministrazione titolare attuare le misure secondo i principi DNSH che sono già codificati nella normativa nazionale e comunitaria, adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;

- L’Art. 47 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021 – “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”;

Richiamate:

- la D.G.C. n. 28 del 14.03.2023 recante oggetto: *AVVISI PER LA DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). PA DIGITALE 2026. PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI BITRITTO: - AVVISO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – AVVISO MISURA1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" – AVVISO MISURA1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI D'IDENTITÀ DIGITALE – SPID CIE"-AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APPIO" AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI". AVVISO MISURA1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI. PRESAD'ATTO FINANZIAMENTI EROGATI E NOMINA RUP.*

- la determina dello scrivente Servizio n.30 del 16.03.2023 recante oggetto: *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA(PNRR), MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGeneration EU. ACCERTAMENTO DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER LE MISURE – AVVISO MISURA1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI", AVVISO MISURA1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI D'IDENTITÀ DIGITALE SPID CIE", AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA", AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APPIO", AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI", AVVISO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI.*

Visto l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 *"Dati e interoperabilità"*, collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Dato atto che:

- la finalità dell'avviso di cui sopra è quella di attuare, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.3. *"Dati e interoperabilità"*, parte della Misura 1.3.1. *"Piattaforma Nazionale Digitale Dati"*;
- questa Amministrazione comunale, in data 21.10.2022 ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale, domanda di partecipazione al bando di cui sopra, presentando apposita istanza on-line relativamente alle linee M1C1-4, M1C1-18 e M1C1-27, a seguito della cui presentazione, nei termini perentori indicati dall'avviso, ha ottenuto il prescritto Codice Unico di Progetto (CUP) F51F22005490006, identificativo della procedura medesima;
- con nota pec prot. 2381 del 31.01.2023, il MITD ha comunicato l'ammissione al finanziamento, con assegnazione di €. 20.344,00 per le finalità innanzi indicate;

Considerato che l'Avviso al quale l'Amministrazione ha deciso di partecipare, all'art. 1, comma 2 indica chiaramente *"i target europei"* previsti per la Misura 1.3.1:

1. M1C1-4, da conseguirsi entro dicembre 2023: *"La piattaforma deve consentire alle agenzie di:*

- a) *pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;*
 - b) *redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;*
 - c) *autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;*
 - d) *convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità”.*
2. M1C1-18, da conseguirsi entro dicembre 2024: *“L’obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:*
- a) *al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale. compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione);*
 - b) *entro il 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale;*

Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;

3. M1C1-27, da conseguirsi entro giugno 2026: *“L’obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:*
- a) *entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);*
 - b) *entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici.*

Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità.

Rilevato che:

al fine di adeguare i metodi di notifica in favore dell'utenza con l'adozione della **"Piattaforma Digitale Nazionale Dati"** si rende necessario individuare apposito soggetto che possa mettere a disposizione dell'Amministrazione le tecnologie ed i servizi necessari per il raggiungimento dell'obiettivo innanzi descritto;

- dall'approfondito esame degli obblighi imposti in capo all'Amministrazione comunale quale soggetto attuatore, si rileva, oltre alla tempistica fissata, l'onere di individuare Società titolari di software conformi alla vigente normativa e di adottare procedure di implementazione e adeguamento dei servizi che siano conformi agli standard imposti dai regolamenti dall'Unione europea;
- il mancato rispetto delle disposizioni di cui al punto che precede comporterebbe la revoca dei finanziamenti, con grave danno per l'Ente, oltre ai correlati rischi sulla detenzione dei dati oggetto di trasferimento;

Valutata l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nel decreto-legge n. 77/2021 entrato in vigore il 01.06.2021, che modifica il sopra richiamato decreto legge n.76/2020 e in particolar modo l'art. 1 comma 1 e 2, letta a) che deroga l'art 36 co. 2 qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 Giugno 2023 per affidamento di lavori di importo inferiore a €139.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 150.000,00;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Richiamato l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 secondo cui *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche*

senza previa consultazione di due o più operatori economici.....”;

Considerato che a seguito di indagine di mercato l'operatore indicato Gestione Servizi S.p.A. è un operatore esperto nel settore della creazione di Software per interoperabilità dei dati;

Dato atto che le Amministrazioni pubbliche (elencate all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo, dall'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro e al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Vista la delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, con la quale sono state elaborate indicazioni applicabili agli appalti afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato previsto che, ai fini di consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un C.I.G. ordinario;

Considerato che, sulla base dell'importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi definiti in base alla normativa vigente;

Rilevato che tale fornitura è reperibile tramite il M.E.P.A., che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sottosoglia di prodotti, servizi o lavori offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.), di richiesta di offerta (R.d.O.) o di trattativa diretta (T.D.);

Dato atto che la medesima società **Gestione Servizi S.p.A.** è già fornitrice per il comune di Bitritto di alcuni servizi inerenti altre misure di PA Digitale in ambito PNRR, tutti svolti

sempre con correttezza, puntualità e soddisfazione per l'Ente;

Visto l'ordinativo acclarato al prot. n. 12543 del 07.06.2023 - della società "**Gestione Servizi S.p.A.**" con sede legale a Conversano (BA) Vico della Vittoria, 24 – 70014 – P. IVA 05512020727 – generato sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni, gestito da Consip S.p.A., allegato al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale:

PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 301402
ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 7293091

Codice articolo **OPENDATA_PDND_3**

Descrizione: installazione hardware e software

Prezzo €. 5.000,00 (IVA esclusa) – 6.100,00 – (IVA inclusa)

Vista la necessità di richiedere la fornitura di piattaforma per interoperabilità dati per le pubbliche amministrazioni da realizzarsi nell'ambito dell'Avviso PNRR Misura 1.3.1 – "Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Comuni" finanziato dall'UE nell'ambito del Next Generation EU mediante affidamento diretto ed individuata, nella piattaforma MEPA, la società **Gestione Servizi S.p.A.**, con sede Conversano (BA) Vico della Vittoria, 24 – 70014 - P.IVA 05512020727 in virtù delle specifiche competenze possedute e di indiscusse esperienze analoghe relative all'oggetto dell'affidamento sopra riportate, per un importo di € 5.000,00 oltre IVA;

Ribadito per le motivazioni sopra esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità e trasparenza di poter procedere mediante ordine diretto d'acquisto (O.d.A.);

Considerato che nella ricerca altri operatori non hanno gli stessi requisiti in termini di specializzazione in formazione sui temi del business digitale, di bacino di contatti e notorietà nell'ambiente dei servizi digitali necessari al raggiungimento dei risultati attesi;

Ravvisata la necessità di procedere all'affidamento della fornitura de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dal fornitore precedentemente indicato;

Vista la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente

ad oggetto “Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

Considerato che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

Rilevato che:

- detto affidamento consentirebbe all'Amministrazione di adempiere agli obblighi del Soggetto Attuatore di cui all'art. 11 dell'Avviso imposti dalla Misura di riferimento, ponendo a carico della Società affidataria i rischi per l'eventuale non conformità del software e delle procedure ai Regolamenti UE e la conseguente perdita del finanziamento;
- l'importo del canone proposto risulta essere inferiore a €. 139.000,00, circostanza che rende, pertanto, possibile procedere all'affidamento del servizio e della fornitura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, così come confermato dalla sez. V del Consiglio di Stato con sentenza 15 febbraio 2022, n. 1108;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), che disciplina le fasi della procedura di gara, in particolare il comma 7, dove si stabilisce che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara d'appalto;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento ha espletato le procedure per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi degli artt. 80 e 81 del D.Lgs. n. 50/2016, in capo al soggetto innanzi citato;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario, così come desumibile dal DURC allegato emesso con numero prot. INAIL_37111652 con scadenza validità 30.06.2023;
- ai sensi . dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG n.

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento del contratto, con la presente determinazione a contrattare vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di seguito descritte:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di realizzare l'Investimento 1.3 "*Dati e interoperabilità*", Misura 1.3.1. "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del NextGenerationEU e del PNRR – Missione 1 – Componente 1;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono:
 - a) consentire all'Amministrazione, tramite la "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" l'accesso telematico che renda fruibili digitalmente i propri servizi al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, e il diritto di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64 bis";
 - b) la forma del contratto è, ex. Art 32, comma 14 mediante "corrispondenza secondo l'uso del commercio" sostanziandosi nella sottoscrizione digitale all'ODA con procedura d'acquisto nr. 301402 e ordinativo esecuzione immediata nr.7293091 generato dalla piattaforma MEPA al quale si conferisce valore dispositivo e negoziale ed allegato alla presente determinazione a contrattare per diventarne parte integrante e sostanziale;
 - c) le clausole ritenute essenziali, oltre quelle contenute nell'ODA, si sostanziano nel pagamento delle prestazioni solo alla erogazione dei finanziamenti a tal fine assegnati all'Ente nell'ambito del NextGenerationEU, con assunzione del rischio di perdita degli stessi in caso di parere contrario da parte degli Organi di controllo ministeriali, circa la conformità di quanto fornito agli standard posti dalla UE;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base si sostanziano nell'affidamento diretto senza procedimento di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss. mm. e ii.;

Dato atto dell'assenza del doppio finanziamento per la misura in oggetto, con riferimento

ad altri programmi/finanziamenti pubblici, sia in ambito Unione Europea, che in ambito Statale (Circolare MEF n. 21/2021);

Visti:

- il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “*Codice dei Contratti Pubblici*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n.120;
- la sentenza della Sez. V del Consiglio di Stato 5 febbraio 2022, n. 1108;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale contenente il Codice di Comportamento dei dipendenti approvato con D.G. n. 8 del 03.02.2014;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Bilancio 2023 approvato con D.C.C. n.11 del 30.05.2023;

Vista la documentazione richiesta e debitamente compilata giunta in data 07.06.2023 al prot.n. 12612 composta da “allegato 1 dichiarazione gara PNRR” e “CC dedicato” ;

D E T E R M I N A

1. **La premessa** costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Di prendere atto** del progetto rientrante nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C1 – Investimento 1.3 *Dati e interoperabilità*”, Misura 1.3.1. “*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*”, finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del NextGenerationEU (**CUP**: F51F22005490006).
3. **Di approvare** l’ordinativo nr. 7293091- procedura di acquisto nr. 301402 - allegato al presente atto per diventarne parte integrante e sostanziale, di cui in premessa;
4. **Di perfezionare** l’affidamento dei servizi, di cui al presente atto, secondo le modalità e le forme previste dal MEPA, con la generazione dell’ordinativo sopracitato;

5. **Di imputare** la somma complessiva di € 6.100,00 al cap. 201900 di uscita del Bilancio 2023 – 2025 rubricato “Interventi per la trasformazione digitale” – (cap. E. 402660 PNRR) - codice 01.11-2.05.99.99.999, del bilancio 2023 approvato con D.C.C. n. 11 del 30.05.2023;
6. **Di stipulare** il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MEPA della Consip Spa;
7. **Di precisare**, altresì, che i termini e le modalità di espletamento del servizio sono riportati nell'ordine allegato;
8. **Di dare atto** che:
 - la presente determinazione, comportante impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 (T.U.E.L.);
 - si procederà alla liquidazione del corrispettivo a seguito di presentazione di fattura elettronica e previa verifica di regolarità contributiva della ditta tramite DURC;
 - i pagamenti avverranno nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e pertanto previa comunicazione da parte della società interessata degli estremi del conto dedicato [CIG: 9865879CE5];
 - il codice univoco stabilito per l'emissione della fattura è il seguente: **UZZK6FR**;
 - l'Affidatario dichiara di essere a conoscenza che il rapporto di cui al presente atto si risolverà di diritto ed in forza di apposita comunicazione dell'Ente, nell'ipotesi di violazione da parte del contraente stesso agli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2 comma 3, ultimo periodo; ai sensi degli artt. 6 bis legge 241/90, 6 DPR 62/2013, 7 DPR 62/2013, 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto e i destinatari finali dello stesso;
9. **Di affidare**, per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate ed approvate – ex art. 1, commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 – alla Società **Gestione Servizi S.p.A**, con sede Conversano (BA) Vico della Vittoria, 24 – 70014 - P.IVA 05512020727, la fornitura della tecnologia e dei servizi necessari alla implementazione dei “*Dati e interoperabilità*”

dell'Amministrazione comunale, finalizzata alla erogazione del finanziamento ottenuto nell'ambito del PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 – Misura 1.3.1. **“Piattaforma Digitale Nazionale Dati”**, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del NextGenerationEU, per un importo di € 5.000,00 oltre IVA come per legge.

10. **Di fare assumere** alla presente determinazione valore di contratto;

11. **Di dare atto**, per le motivazioni espresse in narrativa, della indispensabilità ed indifferibilità della prestazione oggetto del presente provvedimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;

12. **Di prendere atto** che il pagamento delle prestazioni di cui al presente affidamento sarà effettuato esclusivamente alla comunicazione di erogazione dei fondi da parte del competente Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la transizione Digitale (MITD), e che in caso di perdita di detti finanziamenti per cause imputabili all'affidataria, nulla sarà dovuto dall'Amministrazione per le prestazioni effettuate dalla Società affidataria.

13. **Di dare atto** che solo in caso di erogazione dei finanziamenti da parte del MITD, la fornitura delle medesime prestazioni di cui al presente affidamento per il successivo biennio 2024/2025 sarà effettuata dalla Società affidataria a titolo gratuito.

14. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147^{bis}, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio.

15. **Di individuare quale** Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'ing. Lorenzo CAMPANALE.

16. **Di approvare** la modulistica in allegato;

17. **Di dare atto** che il presente Provvedimento viene pubblicato:

- all'Albo pretorio on-line dell'Ente per finalità di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 31, comma 1, legge n. 69/2009 per la durata prevista dalla legge, previa verifica del

presupposto di legge o di regolamento che legittima la diffusione del documento o del dato personale o se ricorrano i presupposti per l'oscuramento di determinate informazioni;

- nell'Amministrazione Trasparente per finalità di trasparenza, nei casi previsti dal D.Lgs 33/13 e s.m.i. e dall'art.1, comma 32 della Legge n.190/2012, nelle pertinenti sottosezioni;

18. **Di attestare**, infine, il rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n.101/2018, e dei principi di cui all'art.5 del Regolamento UE 2016/679, ai fini della pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nelle pertinenti sezioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lorenzo Campanale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lorenzo Campanale

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sub impegno N. 132/ 1 del 15-06-2023 a Competenza CIG 9865879CE5	
5° livello 01.11-2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c.	
Capitolo 201900 / Articolo Interventi per la trasformazione digitale (cap.E. 402660 PNRR)	
Causale	Affidamento servizi MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 1, COMPONENTE 1 - FINANZIATO DALLUNIONE EUROPEA NextGenerationEU.
Importo 2023	Euro 6.100,00
Beneficiario	6660 GESTIONE SERVIZI SPA

BITRITTO, lì 15-06-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.